

Il gallo e la gallina

Narra la tradizione che anticamente sostò in Santo Domingo de la Calzada presso una locanda, una famiglia di pellegrini, padre, madre ed il giovane figlio Hugonell che, partiti da Colonia, si stavano dirigendo in pellegrinaggio a Santiago.

La figlia del locandiere, continua la leggenda, si invaghì del giovine Hugonell e tentò invano di sedurlo. Il ragazzo, non cedendo alle sue lusinghe, scatenò in lei il desiderio di vendetta, così la giovane locandiera, dopo aver nascosto nella bisaccia del ragazzo una coppa d'argento, lo denunciò per furto.

Durante la perquisizione ordinata dal magistrato, fu rinvenuta la refurtiva, Hugonell venne condannato come ladro e fu impiccato.

L'indomani i genitori, affranti dalla disperazione, prima di riprendere il viaggio alla volta di Santiago, chiesero di vedere un'ultima volta il corpo del figlio per potergli dare un estremo saluto.

Giunti ai piedi del patibolo, con sommo stupore, si sentirono rivolgere la parola dal ragazzo ancora penzolante dalla forca.

Il giovane raccontò loro come, durante la notte, gli fosse apparso Santo Domingo per rassicurarlo che non sarebbe morto e che così sarebbe stata dimostrata la sua innocenza.

I due viandanti si precipitarono dal magistrato che in quel momento si trovava a tavola con altri dignitari della città e stava pranzando; di fronte all'insistenza con cui i due pellegrini chiedevano la liberazione del figlio, la cui innocenza era testimoniata dal suo essere ancora vivo, il giudice, scoppiando in una fragorosa risata, rispose loro: "Il vostro figliolo è vivo proprio come sono vivi questi polli arrosto che ci stiamo mangiando". Non fece neppure in tempo a finire la frase che i due polli balzarono dal piatto, si ricoprirono di piume e si misero a cantare.

Il giovane fu subito liberato, la figlia del locandiere condannata e i due polli furono portati nella chiesa in offerta al Santo come ringraziamento per il suo intervento miracoloso.

Da allora nella cattedrale si è sempre tenuta una coppia di polli a ricordo del miracolo, polli che la cittadinanza fa a gara ad offrire e che vengono sostituiti ogni mese.

Dall'anno Santo 1965 però gli animali stazionano nella Cattedrale solo dal 25 aprile al 13 di ottobre.

La tradizione vuole che il sentir cantare il Gallo per il pellegrino sia di buon auspicio e un segno che la protezione di Santo Domingo lo accompagnerà durante il suo pellegrinaggio.